

Al dirigente scolastico, Prof. Giovanni Ibba,

All'ufficio Pubblica Istruzione, Cultura, Turismo del Comune di Alghero,

All' Assessora alla Pubblica Istruzione Sig.ra Maria Grazia Salaris,

Alla redazione di Alguer.it

Alla redazione de La Nuova Sardegna,

Noi sottoscritti genitori e rappresentanti di classe della scuola primaria di Fertilia, dopo quattro mesi in cui i nostri bambini "hanno testato" il nuovo appalto relativo ai pasti forniti dal servizio refezione, vogliamo segnalare tutte le criticità riscontrate:

- Il servizio a scuola è svolto solo da due addette allo sporzionamento dei pasti, che sono costrette, data la mancanza di personale, a scodellare i pasti per cinque classi, che pranzano ognuna nella propria aula, attendendo quindi il proprio turno. In questo modo, i bambini mangiano anche con un'ora di ritardo e nel frattempo il pasto diventa freddo diventando spesso una "pappa".
- La qualità del cibo ha spesso un aspetto e un gusto certo non appetibile, ad esempio il riso in bianco (che sembra essere il primo che viene servito praticamente sempre, nonostante il menu debba essere vario...) si presenta come una pappa scotta, sciolta e fredda, molto difficile anche da prendere con il cucchiaino; un altro esempio è la pasta in parte scotta e in parte (nello stesso piatto) completamente cruda; il polpettone che ha un aspetto non certo invitante; stesso discorso si può fare per frutta e verdura, spesso ammaccata, non fresca e, pare, non ben lavata.
- La quantità delle porzioni è davvero ridotta, molto spesso mancano dei pasti e sono le insegnanti ad insistere perché ci sono bambini che altrimenti resterebbero senza primo o secondo.

Questi sono alcuni dei problemi riscontrati, abbiamo aspettato quattro mesi, sperando che fossero problemi dovuti allo stadio iniziale, ma anziché vedere un miglioramento l'abnorme ritardo è diventato abituale, così come la qualità e la porzione dei pasti serviti. Anche le maestre confermano le lamentele, con varie segnalazioni, e le proteste degli alunni, le stesse lamentele, corredate di fotografie, sono arrivate ai quotidiani locali da vari plessi di differenti scuola, dove ci sono un numero maggiore di rientri o, addirittura giornalieri.

Ad esempio <https://www.alguer.it/notizie/n.php?id=165516>

È pur vero che i nostri bambini fanno solo un rientro a settimana, questo è uno dei motivi per cui abbiamo atteso così a lungo, ma è anche vero che i nostri bambini hanno il diritto di mangiare un pasto sano, bilanciato, vario e adeguato alla loro età.

Ricordiamo anche che era stata data notizia alla stampa dal Comune di Alghero dicendo che "il nuovo appalto avrebbe previsto l'utilizzo di alimenti di produzione biologica, a lotta integrata, tipici, tradizionali e locali, nonché quelli di denominazione protetta. Sulle tavole degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie anche le produzioni provenienti dal Commercio Equo e solidale, in aderenza alla relativa Carta italiana che definisce i criteri di eticità che sostengono le relazioni commerciali dei soggetti aderenti." Non ci sembra che tutto questo sia neppure lontanamente simile al pasto che i nostri bambini mangiano ogni settimana.

Chiediamo di poter verificare cosa effettivamente viene servito nei piatti, invitiamo l'assessore competente ad eseguire le opportune verifiche che devono essere fatte, ad attivare la commissione mensa e, nel rispetto delle

vigenti norme anticovid, provvisti di mascherina Ffp2 e Greenpass, di poter far verificare i pasti ad una delegazione di genitori.

Fino a che non otterremo una risposta e non otterremo un pasto accettabile da oggi daremo disdetta e non usufruire del servizio mensa.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo

Cordiali Saluti,

I rappresentanti dei genitori delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della sezione F, plesso di Fertilia.